15:00 **Hvid [Retrobancone] L'albina è nel retro bancone, intenta a passar una pezza bagnata sul piano di legno eliminando le tracce del desco da poco passato. Indossa un grembiule verde acceso che la categorizza come Oste, al di sotto pantaloni di pelle nera che le fasciano le gambe, un corpetto con fibbie e catenelle dorate, mono spalla che le cinge il petto, i capelli bianchi come neve sono raccolti sulla nuca in una coda che ondeggia ad ogni movimento, quando sente aprir la porta alza l'iridi cristalline, tanto chiare da sembrar trasparenti sulla mezz'elfo. Un sorriso ed un> Avia Pervia….<in saluto e riprende il movimento del braccio armato di pezza. Ha cicatrici ben esposte, lungo ambo le braccia, il dorso della mancina e il collo. Ha un pugnale al fianco dentro il fodero appeso alla cintola, ha una catenina d'argento al collo con un pendente a forma di artiglio che di fatto è un arma>**
15:08 **Vallerius [esterno] l'umano si muove lungo la strada che conduce alla taverna del viandante sotto la pioggia scrosciante di quella tempesta spietata. Indossa un pesante mantello scuro con un cappuccio sollevato sulla testa, così da essere parzialmente riparato da quell'acqua che discende costantemente dal cielo. Non è visibile nulla del suo abbigliamento, eccezion fatta per degli stivali scuri. Il dettaglio che non sfugge nemmeno ad occhi particolarmente disattenti sono le DUE SCIMITARRE le cui impugnature compaiono ai fianchi. Giunto dinanzi all'ingresso, apre la porta con una certa delicatezza, mostrando la sua presenza <Sia Lode all'Impero!> saluta i pochi presenti.**

15:12 **Hvid** **[Retrobancone]** <Terminato il percorso sul bancone sfila muovendosi nel suo regno con un so ché di etereo e leggiadro che l'accompagna in modo del tutto innato e naturale in ogni gesto. Immerge la pezza in una bacinella d'acqua e all'udir il saluto replica nuovamente con voce melodica e cordiale> Avia Pervia….<in risposta, mentre le mani con maestria sciacquano e poi strizzano, lei torna ad alzar il viso spigoloso dagli affilati tratti nordici, addolcito solo dalle labbra carnose e dal taglio allungato dei suoi occhi trasparenti, sormontati da argentee ciglia. Occhi che seguono l'ingresso dell'uomo, l'abbigliamento, le armi, vividi e attenti prendono nota d'ogni dettaglio mentre illumina il viso di un sorriso di palese cordialità generica> Volete da bere?<domanda>

15:14 **Heleina [Tavolo 7] giocherella con il bicchiere quasi vuoto che ha davanti mentre lascia libera la curiosità di assorbire ciò che la circonda. Indossa un kimono corredato da pantaloni, tipico delle sua terra d'origine. Nulla ai piedi. I capelli neri sono raccolti in una crocchia sulla nuca e tenuti insieme da due bastoncini infilzati nelle ciocche. Gli occhi neri si posano su HVID dietro il bancone e subito dopo verso Vallerius che compare alla porta. Un solo cenno del capo come saluto verso il nuovo giunto. Il volto resta impassibile, ma le palpebre si fessurizzano, scrutando l'uomo appena giunto.**
15:15 **TancrediSerra [esterno] sotto a una pioggia battente, avvolto in un mantello scuro e con passo celere si dirige verso l'ingresso della taverna "Santi Numi... finirà mai questa pioggia?" borbotta mentre posa la mano sulla maniglia per aprire la porta.**

15:19 **Vallerius** **[ingresso]** <l'umano si presenta alla porta e dopo pochi attimi si muove con passo pesante all'interno della taverna, scrollandosi di dosso l'acqua rimasta sul mantello. Si presenta come una figura decisamente imponente, di circa due metri di altezza per oltre cento chili di peso, presentando una corporatura robusta ed allenata. gli occhi si spostano su Hviv e successivamente su Heleina, salutando nuovamente entrambe e rivolgendosi all'oste> Si, direi che qualcosa da bere sarebbe gradito. E magari potrei bere in compagnia se lei è d'accordo <fa un cenno verso la Mezzelfa. intanto inizia a slacciare il mantello, e si abbassa il cappuccio>
15:20 **BryanMore [Esterno] attraversa il vialetto a passo svelto, lo sguardo abbassato al pavimento e le mani,entrambe in tasca.Una piccola corsa per raggiungere l'ingresso del loco.Veste una Camicia in seta color argento dall'aspetto lucido e da indossare fuori dai pantaloni con piccole e graziose balze attorno al collo.Sul colletto sinistro appuntata la spilla da Consigliere delle Guide. Abbinati ad essa un paio di Pantaloni di colore nero.I lunghi capelli biondi sono legati dietro la nuca in una cosa di cavallo trattenuta da un laccetto nero.Nota una figura poco distante all'ingresso e lo raggiune data la pioggia incessante che batte su quel loco.Riconosce Tancredi e gli da una pacca sulla spalla desra sorridendogli facendo segno di entrare che diluvia.**

15:23 **Hvid** **[Retrobancone]** <Helenia passa nel suo campo visivo mentre l'albina si riporta più o meno al centro di quel suo retro bancone, le mani sul grembiule ad asciugar l'affusolate dita dal candido incarnato. Lo sguardo di nuovo dalla porta viene catturato e mentre risponde a Vallerius> Beh ditemi cosa gradite e sarà vostro…<la mano destra afferra una carta dell'oste e la posa nel bancone ruotandola a suo favore, un cenno alla mezza> Non

saprei in quel caso prendete due bicchieri e provateci…<sorride di quel dire ovvio. Prende nota oltre il battente che si chiude dell'arrivo di altri. Sposta di nuovo gli occhi sull'uomo dal basso della sua minuta figura in attesa di risposta>

15:24 **Hvid «CONSIGLI dell`OSTE -:-:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:-:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:-:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «nomeoste» -:-:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:-:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:-:- Grazie per l`Attenzione»**

15:24 **Heleina** [Tavolo 7] Che il Vento sospinga le vostre vele. <ricambia il saluto che Vallerius le porge nuovamente ed allunga la mano sinistra coperta da un guanto nero fino a metà avambraccio, indicandogli la sedia di fronte a sé in un chiaro invito> Prego. <il volto resta permeato in quell'espressione neutra che non muta neppure quando vira con gli occhi verso la porta che si apre nuovamente. Un mezzo sorriso che non coinvolge gli occhi si distende sulle labbra della mezza nell'ascoltare la replica dell'oste al marinaio e riporta l'attenzione su di lui, fissandolo in volto con insistenza>

15:26 **TancrediSerra** [Interno] <sente una pacca dietro alle spalle, si volta sorpreso> Lord Bryan! <entra e mantiene aperta la porta> È un piacere vedervi!

15:29 **Vallerius** [sala] <l'uomo si libera dle mantello, mostrando gli abiti che indossa: essi sono caratterizzati da una semplice divisa da marinaio su cui sono cuciti i simboli imperiali, con gli annessi pantaloni. i capelli rossi sono corti e comunque tenuti ben pettinati. Dapprima si rivolge ad Heleina> Un saluto particolare il Vostro, milady. ma cosa ne dite di accomodarvi al bancone, così che possiamo evitare di far fare avanti e indietro alla signora? <indica hvid, rivolgendo poi a lei la parola> Vi ringrazio... Ma personalmente gradirei qualcosa di fresco e fruttato, ma non alcoolico. <quindi torna a guardare Heleina, esprimendosi con una voce grave e profonda, mantenendo un'espressione particolare, come fosse privo di emozioni> Voi cosa prendete? sentitevi pure libera. <è educato anche se quel suo fare scostante in apparenza, pare sia il suo modo di porsi naturale>

15:29 **BryanMore** [Esterno] entrate bestione di un uomo che dividete il letto con me che qua diluvia.Onore et Informazioni.Diciamolo piano che se qualcuno mi sente potrebbe anche credere alle mie parole.<lo spinge quasi all'interno varcando la soglia sembrano tutto uno.Lo sguardo va all'interno a quel uogo che da un po' non vedeva.Onore et Informazioni siamo due eh non ho la panza <scherzando> allora avete qualche preferenza per accomodarvi?Per me va bene tutto...ahh, oggi offrite voi da bere furbetto...<lo sguardo ancora una volta va agli astanti e in particolar modo all'oste>

15:32 **TancrediSerra** [Interno] <indica a Bryan il tavolo 16> Là... fuori dalla vista e abbastanza tranquillo. Ditemi... cosa prendere da bere?

15:32 **Hvid** [Retrobancone] <Ruota su se stessa, con gesti tanto fluidi quanto precisi afferra calici e bottiglie e torna frontale alla sala, posa e versa con una maestria evidente mentre riporta con un battito di ciglia gli occhi alla porta dove riconosce TancrediSerra, poi è di nuovo sul lavoro delle sue mani con quei suoi occhi cristallini> E sia <va replicando a Vallerius> Gentile preoccuparvi del mio avanti e indietro, ma non è previsto il servizio al tavolo a meno che non mi lasciate una più che lauta mancia…allora potrei far un strappo alla regola<Posa davanti a lui sul bancone un bicchiere ricolmo di succo di frutta> Avia Pervia<aggiunge per TancrediSerra e l'altro uomo che entra con lui>Siete in due e senza panza beh a quello pongo rimedio io se avete fame…<sorride cordiale e passa a Helenia> Cosa gradite dunque signora? <domanda>

15:35 **Heleina** [Tavolo 7] <arcua le sopracciglia alla proposta di Vallerius e per alcuni istanti resta immobile a guardarlo mentre si toglie il mantello, notando la divisa che indossa. Poi si alza e con fare lento, afferra il bicchiere che svuota di quell'unico sorso rimasto e si avvicina al bancone, sedendosi su uno degli sgabelli. Posa il bicchiere vuoto sul piano e si rivolge verso Hvid> Lo stesso che date a lui. <indicando Vallerius verso cui si volta> Lo sapete che gli Osti non fanno servizio al tavolo? <domanda, accentuando il mezzo sorriso ed indicando l'oste quando ribadisce la propria affermazione> E' un augurio che si scambiano i marinai, nelle terre da cui provengo, ad est di questo luogo. <spiega ed incrocia le dita delle mani tra

loro, evidenziando la mano guantata di nero in contrasto con il candore della gemella che è priva di abbellimenti>

15:35 **Ergot [Esterno|Carrozza] Lungo i Vicoli del Gran Ducato di Extremelot, nella tempesta che impervia si muove una Carrozza che riporta l'Effigi della Corte del Nibbio trainata due Cavalli neri governata da un cocchiere avvolto in un mantello. Essa viene condotta all'esterno della Taverna e la piccola porticina si apre: il Mezzelfo, con un balzo scende <Grazie mio caro, tornerò a piedi. Vi voglio bene> Dice verso lo stesso che, chinando il capo quando il Mezzelfo si dirige verso l'ingresso fa ripartir la Carrozza. Indossa vesti marinaresche composte da una camicia bianca a maniche lunghe sovrastata da un gilet nero chiuso sul davanti. Le gambe sono fasciate da pantaloni neri stretti culminanti su degli stivali di pelle nera alti fino al polpaccio. Un mantello nero di fattura Drow col cappuccio alzato sul capo è a copertura del corpo tutto ed è chiuso sul davanti: al petto svetta un cordoncino sottile che porta un MONILE IDROREPELLENTE che grazie alla sua Magia fa sì che l'Osso Duro SenzaNome sia completamente asciutto. Alla vita tiene, assicurata al fianco destro una sciabola vicina ad un pugnale. Sul fianco gemello vi sono due ulteriori pugnali da lancio e una fionda legata alla meglio. Sul medio della mano sinistra v'è l'Anello di Corte e un anellino bianco sottile è all'anulare. Due orecchini alla puntuta sinistra e tre alla gemella, di cui uno Empatico. Al collo -sotto la camicia e a contatto con la pelle- vi è un cordoncino sottile che porta un Monile Stregato, un Amuleto in legno e un pendente dal richiamo piratesco. Sfiorando la porta, fa per aprirla palesandosi progressivamente all'interno della Taverna del Viandante.**

15:36 **BryanMore** **[Esterno]** <lo sguardo si posa al tavolo numero 16>si può andare nella penombra non avrete intenzioni poco serie vero?<trattenendo una risata>mmm,un rhum può andare<avviandosi verso il tavolo>nono, vi ringrazio non ho fame ci mancherebbe<raggiungendo il tavolo ed accomodarsi sostando la sedia dal tavolo e alzarla quanto basta per sedersi> allora amico mio cosa mi raccontate dopo la serata di ieri? <riguardandosi in giro>se qualche astante ha bisogno di informazioni, sono una Guida...<accennando un sorriso ritornando con lo sguardo alla figura di Tancredi>

15:39 **TancrediSerra** **[Tav.16]** <toglie il mantello fradicio e lo appoggia a una sedia>Prendo il rhum al bancone e torno... poi vi facvio vedete che intenzioni ho..

15:40 **Vallerius** **[sala]** <osserva Hvid, posando il mantello su di uno sgabello, inarcando leggermente un sopracciglio> Milady... Non è per non dare mancia che ho proposto alla signorina di venire al bancone. <non sembra offeso e le parole sono dette sempre con quella voce terribilmente monotona, quasi disarmante> Vi ringrazio per il succo. <quindi si gira verso TancrediSerra e BryanMore> Sia Lode all'Impero, signori.<saluta anche loro educatamente, donando le attenzioni ad Heleina a quel punto> So bene che non fanno servizio ai tavoli, ma dietro lauta mancia si. Tuttavia non trovavo rispetto darle questo disturbo. Vallerius Black, Marinaio dell'Armata Imperiale <dona a lei un lieve inchino, presentandosi> Quindi voi siete una donna di mare, stando a ciò che dite. Oppure ho inteso male? <le indica lo sgabello su cui accomodarsi mentre osserva attentamente chi ha di fronte>

15:46 **Hvid** **[Retrobancone]** <La mancina s'allunga afferra un bicchiere, da sotto il bancone tira fuori una bottiglia di rum e versa rivolgendo la voce melodica a ByanMore> Beh "Guida"…come detto o una lauta mancia, o il bicchiere venite a prendervelo da solo al bancone….<lo dice sorridendo di un affilato beffardo sorriso adagiando l'iridi trasparenti su di lui per un momento, posando il bicchiere sul piano andando su TancrediSerra> Caro come sta la vostra Eloiseh?<gli chiede informazioni sulla moglie in modo diretto, mentre le mani vanno lavorando e pone il secondo bicchiere di rum affianco al primo sempre per TancrediSerra. Sorride bottiglia alla mano e vira gli occhi su Vallerius> Oh beh vi ringrazio allora…<afferma ruotando di nuovo con quel suo modo leggero per prelevar di nuovo un bicchiere da porre innanzi Helenia con un sorriso, versa da una caraffa il succo di frutta>

15:46 **TancrediSerra** **[Tav.16]** <va verso il bancone e sorride a Hvid> Due rhum milady e ditemi quel che vi devo... se milord Bryan vorrà ubriacarsi poi lo dovrà fare a proprie spese. <ride, poi accenna un saluto verso Vallerius>

15:49 **Heleina** **[Bancone]** <dopo essersi accomodata sullo sgabello, ruota il busto in modo da avere Vallerius di fronte, ma muove lo sguardo verso TancrediSerra e BryanMore che saluta con un semplice inchino del capo. Si sofferma sui due uomini per alcuni attimi prima di tornare a riprendere il marinaio accanto a sé> Heleina. Marinaio dell'Armata Imperiale… le

coincidenze. <il sorriso si muove sulle labbra, alzando anche l'altro angolo della bocca mentre pronuncia quella frase che lascia in sospeso per rispondere all'ultima dell'uomo> Esatto, sono nata in mare ed a lui ho dedicato la mia vita. <scorre nuovamente la divisa dell'uomo, ma vira verso il bicchiere che Hvid le posa davanti e che riempie> Vi ringrazio. <lo afferra e lo porta alle labbra, bevendone un buon sorso> Da quanto siete nell'Armata Imperiale? <gli occhi sono posati sul bancone, ma la domanda è ovviamente rivolta a Vallerius>

15:50 **BryanMore** **[Esterno]** andate andate<tenendo lo sguardo su TancrediSerra mentre si reca al bancone.In quel momento ogni cosa che lo circonda vien visionata in un batter di ciglio.I gomiti vengon posati sul ligneo del tavolo attendendo l'amico>.Onore et Informazioni a voi messere<udendo il saluto di VALLERIUS e a lui porger gli occhi>che giornataccia...<abbassando gli occhi alla camicia che par bagnata sul davanti.Vien distratto dalle parole di Heleina che porge uno sguardo rapido>ehm perdonate <verso Hvid> ma ho già lo schiavetto oggi <indicando con un cenno del capo TANCREDI accennando un sorriso>non mi pare il caso che mi ubriachi <sentendo le parole del compagno di tavolo> poi chissà quali informazioni darei..<attendendo il ritorno dell'amico>

15:50 **Ergot** **[Ingresso]** <Superata la soglia, il Mezzelfo abbandona al suo Destino la lignea porta e fa per deglutire. Rapidamente si toglie il cordoncino che porta al collo con il MONILE IDROREPELLENTE e lo ripone con fare rapido nella tasca del mantello. Il cappuccio viene abbassato andando a rivelar i capelli e il volto. Si guarda appena attorno e batte le ciglia. Punta TancrediSerra per qualche istante mentre poi muove dei passi in avanti> Ad Astra et Erthad. <Mormora a voce alta quel saluto chiaro verso i vari astanti. Le mani poi iniziano a sfregarsi tra loro e coglie Hvid con lo sguardo mentre continua ad avanzare sfilando tra i vari tavoli> Madama Hvid! <Apre il mantello e rivela del tutto l'Armi e le vesti che porta> Ci fate bere Voi oggi? <Domanda all'Umana Oste guardando verso il Bancone. Guarda poi la Guida e china il capo in sua direzione e mentre avanza verso la lignea superficie punta Vallerius: un sorrisetto gli compare sul volto> Marinaio! <Blatera verso l'Umano strizzandogli l'occhio destro>

15:52 **TancrediSerra** **[Tav.16]** <HVID, prendendo i due bicchieri> Eloiseh sta bene... ormai arriva prima la pancia e poi si vede lei..

15:54 **TancrediSerra** **[Tav.16]** ... <si riprende da un inciampo che rischiava di fargli versare in terra il rhum> accidenti... meglio che vada al tavolo... altrimenti il padrone mi frusta! <ammicca verso Bryan>

15:54 **Hvid** **[Retrobancone]** <la mancina si muove ed indica, a TancrediSerra, i due bicchieri di rum> Venti monete…<commenta in risposta, osservandolo un momento più a lungo> Beh!?Come ancora non sono nati? <domanda di nuovo storcendo per un momento le labbra nel tradir un'espressione perplessa e preoccupata insieme, passando su BryanMore> Ho visto vi siete salvato furbo…<Ergot, l'apertura della porta conduce il visetto candido verso di essa e trova il mezz'elfo a cui rifila un gran sorriso cordiale nel dire> Avia Pervia a voi Ergot…e auguri eh! <aggiunge in un bisbiglio e poi prosegue> Eh si oggi vi faccio bere io…ditemi cosa gradite?<chiede cordiale>

15:54 **Vallerius** **[bancone]** <si accomoda su di uno sgabello, avendo cura di sganciare la cinta d'armi da cui pendono le DUE SCIMITARRE, ma poggiandole sul bancone stesso, a pochi centimetri dalla sua persona. Quindi rivolge ancora parola a Hvid> Siete da molto in servizio? <quindi prende a sorseggiare il suo succo di frutta.ascoltando le parole di Heleina. si prende dei lunghi secondi prima di rispondere> In armata ci sono da circa due mesi, giorno più, giorno meno. ma in mare ci ho passato praticamente tutta la vita. Quando ero lontano da queste terre, mio padre lavorava con un mercantile. giunto presso questi domini, mi sono unito a dei mercanti. Quando la compagnia si è disciolta, ho avuto la fortuna di conoscere colei che ora è Legato dell'Armata, suo marito, e l'Ammiraglio, i quali mi hanno arruolato. Ed ora sono qui, Heleina. <posa il bicchiere sul bancone, ancora mezzo pieno> Cosa vi ha portato in queste terre? <le parole di Ergot attirano la sua attenzione> Sia Lode all'Impero! L'ultima volta che vi ho visto eravate molto più... trasparente.

15:56 **TancrediSerra [Tav.16] lancia all'oste due sacchetti di monete... "Prendetele al volo"**

15:57 **BryanMore** **[Tavolo16]** onore et informazioni a voi messere<notando l'ingresso di ERGOT e il suo chino del capo in segno di saluto>milady <verso Heleina notando poi Tancredi inciamparsi in chissà cosa>attento che mi rovesciate il bere...non vorrete sprecare questo ben di dio vero?Su accomodatevi al tavolo<udendo HVID>oggi è la mia giornata fotunata pare.Attento che vi sbancate eh...venti monete eppure so chi si ferma a raccoglierle.
15:58 **Gipsy [taverna] raggiunge un po' zuppa ,la taverna in cui si rifugia veloce srollandosi di dosso un po' dell'acqua>ohhhhh cirisiamo con l'acqua<volgendosi attorno scorge Tancredi e il Consiglliere e verso loro dirige il suo passo sorridendo gentile a chi è presente.Arrivata saluta>salve e ben ritrovati Consigliere e sir Tancredi< schivando il sacchetto lanciato da Tancredi>oh che bel modo di pagare , se lo facessi io sarebbero finiti tutti per terra gli ori ahaha<**

16:01 **TancrediSerra** **[Tav.16]** <porta i bicchieri al tavolo, li appoggia e si diede guardando serio BryaMore. Sente poi la voce di Gipsy> Ben rivista! Sedetevi con noi... anxi fatemi un favore... tenete compagnia al Consigliere mentre io sbrigo una faccenda. Vi lascio anche il mio rhum.

16:01 **Heleina** **[Bancone]** <la porta richiama ancora la sua attenzione e sbircia Ergot che entra e sembra immune alla pioggia che sente scrosciare all'esterno. Aggrotta la fronte, ma non chiede nulla, tornando a guardare Vallerius> Una buona vita, allora. <riporta il bicchiere alle labbra per bere un altro sorso> E' probabile che ci vedremo spesso, allora, ho fatto domanda all'Armata proprio ieri. <afferma, sollevando il sopracciglio sinistro in un'espressione di finta noncuranza quando risponde> Vendetta. <punta i propri occhi in quelli di Vallerius come se cercasse la sua reazione in quello sguardo, ma si volge verso BryanMore quando la chiama> Dite a me? <e punta l'indice guantato sul proprio petto, all'altezza dello sterno>

16:02 **Ergot** **[Bancone]** <Raggiunto il Bancone, il Mezzelfo fa per appoggiar le natiche su di uno sgabello davanti allo stesso; Adagiandosi, durante l'atto, fa per spostar la sciabola che si porta al fianco destro e guarda Vallerius> Ops. Mi avete visto anche Voi come fantasmino? <Ridacchia appena ed arriccia il naso> Se non sbaglio anche l'altra volta al Presidio mi pare d'averVi visto. <China poi il capo verso l'Umano: l'atto s'estende a BryanMore salutandolo. Rotea poi lo sguardo del Maschio, punta hvid> Uh, io Vi ringrazio Madama Hvid. Spero che verrete quando sarà, io sto mettendomi in contatto con Governatori e quant'altro. <Mormora e fa spallucce> Ma quindi l'abito da Sposo, Voi me lo fate? <Le domanda assottigliando lo sguardo> Va bene comunque, fatemi bere. Anzi, fate una cosa meglio del dolce. C'è della torta? Poi fate pure una cosa datemi del Miele Elfico e qualcosa di dolce da bere. <Sibila chinando infine il capo> E del latte pure. <Sorride infine e guarda, solo ora Heleina assottigliando lo sguardo> Nuova Leva dell'Impero? <Domanda a Vallerius infine senza distoglier lo sguardo dalla Parirazza>

16:05 **BryanMore** **[Tavolo16]** <l'ingresso si fa bizzarro,notando il varcar la soglia dell'ambasciatrice Gipsy>Onore et Informazioni Ambasciatrice<donandole un sorriso> prego, accomodatevi con noi<indicando con un cenno della man destra una scranna>ben giunta a voi.Tanto voi non avete ori<scherzando>paghiamo tutto noi..sedete forza.Cosa gradite? <alzando un po' il mento e guardarla in viso>era, per salutarvi<all'udir HELENIA e volgersi alla sua figura>non preoccupatevi<e anche ad ella sorridere>guardate che si raffredda il vostro rhum caro Tancredi...avrà da fare immagino<portando la man destra al bicchiere di rhum> credo vi tocchi berlo voi cara Ambasciatrice non vi farà male ed è gia pagato.

16:05 **Hvid** **[Retrobancone]** <Una mano sfarfalla, la destra, il viso volge e gli occhi di nuovo su Vallerius, la sua domanda è evidente non le sia sfuggita e infatti risponde> Mesi mesi…mesi….quasi un'anno direi a naso ma non tengo il conto dei giorni<lasciandolo poi al suo chiacchiera con la mezz'elfo, anche perchè non le sfugge nemmeno il volo del sacchetto e prontamente fa scattar le mani acchiappandolo, con un movimento tanto fluido che termina nella tasca del grembiule dove il medesimo sacchetto viene lasciato> ori a terra sia mai!<a Gipsy a cui poi è dedicato un cenno di saluto. Torna ad Ergot a quel punto l'albina sfilando nel retro bancone> Ho la crostata e si per tutto il resto…<sta già afferrando un piatto> Se volete potete sceglierne uno di quelli già in catalogo oppure se avete idee diversa fatemi avere il

bozzetto e vi realizzerò l'abito, sarà bello<posa il piatto con la crostata davanti a lui e passa a preparati il miele elfico> avrò vestito entrambi così….spero proprio di si…di venirci oltretutto

16:06 **Vallerius** **[bancone]** <nota un attimo BryanMore proferir parola verso la mezza ma non si intromette. Si limita a rispondere> Oh, non sapevo avessimo una recluta alle porte. Se così stanno le cose, ci vedremo spesso. <quindi storce un po il naso alla sua affermazione di "vendetta"> Non me ne vogliate, milady... ma alcune volte la vendetta consuma più chi la persegue che chi la subisce. tuttavia non vi chiederò la Vostra storia se non volete raccontarla <quindi si rivolge ad Ergot> Si, vi ho visto come fantasma e devo dire che avete terrorizzato un po di persone l'ultima volta. <quindi inarca un sopracciglio, annuendo di rimando> Mi sa di si. Perdonatemi ma ultimamente tengo numerosi pensieri per la testa e dimentico le cose. <quindi osserva nuovamente Heleina> Pare una nuova recluta, si. E mi sembra una che sa il fatto suo. <si esprime in modo diretto e senza mezzi termini, mantenendo quel tono di voce quasi scostante ma mostrandosi in tutt'altro modo nei fatti. quindi su hvid> Perdonatemi, ma non frequento molto questo luogo.

16:09 **Gipsy** **[taverna]** siede dicendo a Tancredi,>compagnia posso farla ma il rhum no, mi fa un brutto effetto <sorride traendo dalla scarsella un fazzoletto per passarselo sul viso e detergere l'acqua , poi sedendosi comoda> quando ho visto la pioggia di nuovo ho ripensato all'ultimo periodo dello scorso mese e ho sperato che sia più breve e la bella stagione arrivi e rimanga con noi per un bel po'<inizia a tamburellare con i polpastrelli sul tavolo osservando il Consigliere

16:09 **Amilcare** **[ESTERNO]** <camminando senza meta alcuna raggiunge l'esterno di quel locale pieno di ricordi dove lavorò come oste per innumerevoli anni. I ricordi incominciarono ad arrivare tutti assieme, serate di lavoro, zuffe, incendi, amori> Quanti anni <dice a voce alta a circa 10 passi dall'entrata. Dalla sua posizione riusciva a vedere il poco movimento all'interno>

16:13 **Heleina** **[Bancone]** <vira gli occhi neri verso Ergot> Non ancora. <risponde alla sua domanda sulla nuova leva. Posa l'avambraccio sul bancone, ma mantiene la posizione che la pone di fronte a Vallerius su cui ritorna. Il sorriso scompare dal viso> Me lo hanno detto, ma vi ringrazio per l'avvertimento. <sembra spostare l'attenzione sul bicchiere che avvicina alle labbra, ma prima di bere, aggiunge verso il marinaio> Chissà, forse un giorno ve la racconterò. <lo sbircia con la coda dell'occhio e solo dopo termina il liquido nel bicchiere. Si volta verso BryanMore> Non lo sono, milord. <replica, puntando gli occhi su Hvid, ma senza aggiunge nulla al suo dire, cosa che fa, invece, con Ergot> Sono Heleina. Voi?

16:16 **Ergot** **[Bancone]** <Il Mezzelfo fa per voltarsi in direzione di Vallerius> Benissimo, l'è un bene che ci sia sempre carne fre... Ehm, dicevo nuove reclute. <E intanto che parla all'Umano fa per frugare nella piccola sacca che porta al fianco destro e sorride cacciando un sigarillo di Erba Pipa e un acciarino> Comunque Marinaio mi spiace nell'eventualità v'abbia molestato. Purtroppo non ho alcun ricordo di quel mio Terrorismo dal Mondo dell'Ade a questo Piano Materiale. <Sfiatata quella risposta appoggia acciarino e sigarillo sul Bancone e guarda Hvid> Grazie Madama. <Dice in sua direzione e punta con lo sguardo famelico il piatto> In verità vedrò lo Catalogo oppure verrò io da Voi per farmi prender le misure e quant'altro. Non me la sento di portarVi un bozzetto perché non saprei poprio come fare e... Preferisco che siate Voi ad esprimer la Vostra Arte. Aurora mi aveva detto che l'abito suo cura Vostra era. <China il capo e le indica il piatto e quant'altro> Quanto Vi debbo? <Domanda e infine, si volge verso Heleina> Ergot de'SoliGard. <Dice alla Parirazza> Siete da poco giunta tra le Mura? Non mi pare d'averVi mai visto, manco ronzar attorno all'imperiali che frequento molto ultimamente. <China il capo e torna a guardare Hvid>

16:16 **Amilcare** **[ESTERNO]** <rimane come imbambolato per qualche istante sulla via pubblica sofferente alle intemperie. Finalmente si muove in direzione all'entrata di quella taverna che vide ricostruire in più occasioni. Varca la soglia ed osserva i presenti facendo una panoramica> oligocronos <borbotta, si porta le mani ai capelli che raccoglie nel suo classico codino sopra la nuca>

16:18 **BryanMore** **[Tavolo16]** tutto bene Ambasciatrice?Noto che avete con voi la vostra sacca molto bene.<il bicchiere vien posato alle labbra e bevuto tutto d'un sorso posandol poi sul tavolo>su, bevete voi Ambasciatrice non vi farà male fidatevi<riguardando Helenia che par dir qualcosa ad egli>credo di capire che non vogliare esser chiamata milady giusto?Noi ,salutiamo per quel che possiamo vedere..

16:18 **Vallerius** **[bancone]** <ascolta ancora le parole di Heleina> Se vorrete venire al presidio, farò in modo che vi vengano aperti i cancelli, Milady. Farò presente il tutto allo stato maggiore e non credo ci saranno problemi ad accogliere una recluta <proferisce senza troppi giri di parole> dovrò anche mostrarvi la nostra flotta, ordunque! <quindi si volta in direzione di Ergot> A me non avete infastidito. eravate piuttosto collaborativo. ma molte persone tendono a spaventarsi per il nulla. perdonatemi voi se non ho avuto modo di conversare con voi al presidio, l'ultima volta.

16:19 **Hvid** **[Retrobancone]** <Posa il Miele Elfico e sfilando si avvia a versar il latte in un bicchiere replicando a Vallerius> Ma di solito io non servo qui, oggi è un caso…<posa il bicchiere innanzi ad Ergo e la caraffa nella mano> Dopo vi faccio il conto..per ora mangiate e <la mano libera indica il sigarillo> Ne avete uno per me?<gli domanda con un sorriso colpevole proseguendo dunque nel posar al suo scaffale la caraffa> Si l'abito di Auro lo farò io e sono felicissima di poter fare anche il vostro davvero…<commenta cordiale ruotando per tornar frontale or che tutti sono serviti, osserva un momento la sala ed i vari astanti prima di tornar su Vallerius ed Helenia a sincerarsi che abbiano tutto quindi torna da Ergot >Come sta Aurorae è un pò che non la incrocio veramente…sapete se si trovi bene con il suo destriero?

16:23 **Gipsy** **[taverna]** lo sguardo sposta sui presenti esul nuovo entrato che vede raccogliere i lunghi capelli sulla nuca .Sposta poi la sua attenzione su BryanMore e alla sua osservazione , mostra la sacca>dovete riporre qualcosa Consigliere?<chiede prendendo il bicchiere lasciato da Tancredi sorseggiandolo piano gustandolo mentre lo sguardo posa attorno

16:24 **Heleina** **[Bancone]** posa il bicchiere sul bancone e scivola dallo sgabello, posando i piedi scalzi sul pavimento> Ditemi quando e sarò pronta, non rifiuto mai un giro d'osservazione sulle navi. <ritrova il sorriso che si limita alle labbra, sollevate solo a metà> Grazie della bevanda. <poi accoglie con lo sguardo Hvid ed Ergot> Che il vento sospinga le vostre vele. Alla prossima. <e prima di lasciare il luogo replica al pari razza> Arrivata solo due giorni fa. <e si dirige verso la porta. Un cenno del capo verso TancrediSerra e BryanMore prima di uscire e sparire oltre la porta d'ingresso>

16:25 **Ergot** **[Bancone]** <Guarda il Miele Elfico e il bicchiere sul Bancone avanti a se e con un rapido movimento della mano sinistra dov'è l'Anello della Corte del Nibbio al medio indica il sigarillo e l'acciarilo a Hvid> Ma che scherzate? Prego prego, prendete pure. <Sorride sotto ai baffi il Mezzelfo verso Hvid> Se non venivo da Voi da chi potevo mai andar? La mi Sarta preferita e amica Voi siete quindi debbo io ringraziar Voi per assecondare la mia pazzia. Sono fedele io! <Sentenzia arricciando il naso per poi riprender il verbo mentre agguanta una fetta di torta> Aurora sta benissimo, ci stiamo preparando entrambi per la Fiera a Mot che tra non molto partirà. Il suo Destriero è bellissimo, quando me l'ha detto era davvero felicissima! Le avete fatto un regalo davvero bello e... Debbo ringraziarVi anch'io così non l'è più costretta a stare appresso a quel che debbo far io se doveva spostarsi non a piedi. <deglutisce e guarda Vallerius> Esattamente Marinaio. Un Fantasma nulla può fare, l'è già morto. Dobbiamo avere paura dei Vivi non dei Morti. <Strizza l'occhio e addenta definitivamente la torta. Guarda Heleina mentre parla e dopo aver deglutito la saluta> Erthad. <Sentenzia e china il capo prima di riprendere a mangiare la torta>

16:28 **Vallerius** **[bancone]** <saluta di rimando Heleina> Vi aspetterò al presidio militare, ordunque. Provvederò a scrivere a chi di dovere. Sia Lode all'Impero! <saluta la donna per poi tornare a volgere le sue attenzioni ad Ergot> Beh l'ultima volta che sono stato su Punta di Teschio ho dovuto accoppare degli scheletri. Forse anche alcuni morti son pericolosi... In ogni caso cosa ci facevate al presidio l'alltro giorno?

16:29 **Hvid** **[Retrobancone]** <Non se lo fa certo ripetere, afferra un sigarillo d'erba pipa e l'acciarino, pone il primo fra le rosee labbra e accende aspirando, per poi lasciar la nuvoletta

bianca che le risale innanzi il viso, mentre depone l'acciarino e va a tener la cicca fra le dita della mancina> Beh è stato bellissimo per me poterglielo donare credetemi…e sono io che ringrazio Voi<dice ad Ergot ovvio> perchè vi fidate e apprezzate le mie manine da sarta…<la destra indica il cibo che ha difronte> Oltre che da Oste<sorride aspira di nuovo ed espira> La fiera di Mot! Già…..dovrà per forza di cose sostituirmi io non sono certa di poter metter piede là ed uscirne in piedi….veramente

16:29 **Amilcare** <avvicinatosi al bancone sceglie uno sgabello libero osservando gli astanti e fa un cenno con la mano verso Hvid per attirare la sua attenzione. Nel frattempo si accomoda voltandosi in modo tale da non avere nessuno alle spalle>

16:30 **BryanMore** **[Tavolo16]** nono state tranquilla Ambasciatrice non devo riporre nulla..Onore et Informazioni<dalutando Heleina che si congeda>beh bevete su che si torna al Covo cara Anbasciatrice devo kostrarvi alcune pergamene<alandosi in postura eretta>Signori,Onore et Informazioni...vogliamo andare<attendendo Gipsy>

16:32 **Ergot** **[Bancone]** <Finito di mangiare il pezzo di torta il Mezzelfo si volge verso Vallerius> Oh sì Marinaio ho letto nelle Teche degli scheletri. Mi mancano simili scorribande sapete? Ormai sono un Terricciolo annoiato. <Sbarra poi lo sguardo, deglutisce e guarda in direzione opposta all'Umano> Uhm, nulla. Ero Ospite al pranzo offerto l'altra volta al Presidio e ho fatto compagnia badando che tutto vada bene. <China il capo e saluta Amilcare> Erthad. <Veloce è quel verbo prima di guardare Hvid> Ci conosciamo ormai da tempo Madama Hvid, non potrei spender una parola negativa sulla Vostra Arte Sartoriale. <Strizza l'occhio destro> Ci sarò anch'io alla Fiera a Mot se avrete brutti grattacapi Vi posso garantire di venir da me e li risolveremo. Tutti pensano che Mot sia un territorio ostile, io non la vedo così. Ne sono stato un Cittadino per tanto tempo ma per il mio lavoro ho dovuto cambiar ma... Onestamente, non ho mai avuto problemi lì. <E agguanta il secondo pezzo di torta che porta nel Miele Elfico prima di mangiarlo>

16:33 **Gipsy [taverna] termina di bere il rhum e segue il Consigliere porgendo anche ella il saluto agli astanti>Onore et Informazione a tutti e buon proseguio <e poi a Bryan>eccomi sono pronta per la traversata delle pozzanghere ahahah <portando il passo verso l'uscio che supera**

16:34 **Hvid** **[Retrobancone]** <Non si perde il gesto di Amilcare e verso di lui infatti si muove anche se pone saluto ad Helenia> Avia Pervia…<fino a che non si ferma innanzi il mezz'elfo> Sono tutta vostra cosa prendete?<domanda ad Amilcare, mentre la mano destra gli pone innanzi la carta dell'oste ruotandola a suo favore, gli occhi tornano su Vallerius ed Ergot a cui poi va a replicare> Mio caro Ergot siamo amici da molto eppur non sapete che io sono natia di Mot….ed ho dei trascorsi lì…..alcuni piacevoli altri meno piacevoli e sono questi secondi che frenano il mio entusiasmo all'idea di riveder la mia terra natia che pur mi manca invero eh….ma tanto è….<torna su Amilcare aspirando dal sigarillo> Avia Pervia< a Gipsy e BryanMore>

16:36 **BryanMore** **[Tavolo16]** andiamo forza<avviandosi all'uscita del loco ed aprir la porta>prego, dopo di voi Ambasciatrice <rivolgendo ancora una volta il saluto prima di uscire e sparir nei vicoli del Ducato> Onore et Informazioni.

16:36 **Vallerius** **[bancone]** <termina il suo succo di frutta, volgendo gli occhi ad Hvid> milady, quanto vi devo per le due bevande? <quindi torna su ergot> Amico mio, il mare richiamerà sempre noi marinai alla fine. Nemmeno io, che ho doveri militari, riesco a stare lontano dalle acque del grande blu troppo a lungo. <quindi annuisce alla sua ultima frase> oh capisco. una specie di guardia del corpo, in sostanza. chiaro.

16:38 **Ergot** **[Bancone]** <Mangiando fa per guardare Hvid, lo sguardo si assottiglia> Non dovreste Madama Hvid se posso. <Dice dopo aver finito il pezzo di torta e pulite le labbra col polsino della camicia bianca> Erthad. <Saluta chi va e torna a guardare Hvid> Dicevo, non dovreste farVi scalfire dai trascorsi. Siete per prima cosa al servizio del Paratico quindi nessuno Vi potrebbe toccare. Seconda cosa siete una Sarta e un'Oste rispettata quindi nessuno si sognerebbe di torcerVi un capello. Terzo ci sarò anch'io lì ed altri quindi nel caso sentiteVi protetta e libera. Non voglio forzarVi ma solo farVi riflettere. <China il capo e afferra il bicchiere di Latte> Quanto Vi capisco Marinaio, quanto Vi capisco. Fate conciliar li doveri Vostri

militari col Grande Blu. Voi come me ne siete Figlio non ci sarà mai nulla che Vi farà battere il cuore come quello specchio d'acqua. Siete un Marinaio, crescete e andate avanti... Spiegate le Vostre vele! <Mormora con lo sguardo sognante>

16:40 **Amilcare** <poggia il gomito sinistro sopra il bancone e si rivolge verso l'umana> Non è necessaria la carta, la conosco bene <con la destra fa ruotare il menù nuovamente verso Hvid> Vi ringrazio, vorrei solo del vino elfico e se c'è ancora del cinghiale e un pezzo di pane sarebbe il massimo <dice all'umana guardandola in volto>

16:43 **Hvid** **[Retrobancone]** Dieci monete per i due succhi….<A Vallerius è la risposta iniziale mentre lei si volge per cominciar con quel suo modo etereo e leggero quanto preciso a preparar l'ordinazione di Amilcare anche se in vero è su Ergot che torna con gli occhi con un sorriso che è tutto dire> Quanto vorrei fosse vero mio caro….<Lascia il calice di vino elfico innanzi Amilcare con un sorriso e replica> Ci sono sia il cinghiale anche se ora forse sarà tiepido freddino e il pane invece è da poco che l'ho sfornato….<mentre parla ruota e si avvia in vero verso la porta che da accesso alla cucina, apre il battente e torna però a sostar un momento su Ergot con quei suoi occhi cristallini> Ci penserò su, ma mai vorrei veder amici e colleghi di lavoro in pericolo a causa mia per dei trascorsi che mi hanno comunque fatto lasciare la mia città e delle pendenze con persone che di certo non si pongono il problema di chi vi sia là come amico a difendermi o di quale mestiere io faccia parte….tutto qui…<una lieve alzata delle spalle e sparisce in cucina>

16:43 **Vallerius** **[bancone]** <l'umano annuisce di rimando alle parole di Ergot> Esattamente. in ogni caso se sarete nuovamente nei pressi del presidio, fatemelo sapere in tempo utile. ora mi spiace ma devo andar via, l'ora è tarda, per me <quindi si alza in piedi, lasciando un sacchetto contenente delle monete li sul bancone> Questo è per le consumazioni più un piccolo extra, Milady <proferisce verso Hvid> Signori, Sia Lode all'Impero! <dona ai presenti un leggero inchino, prima di raccogliere le sue cose ed iniziare ad allontanarsi>

16:46 **Ergot [Bancone] Finito di bere il bicchiere di latte il maschio caccia dalla tasca un sacchetto di Monete d'Oro che appoggia sul Bancone <Prendete Madama HVID. Io torno a Corte> China il capo e guarda Vallerius <D'accordo amico mio, lo farò. Stessa cosa Voi se Vi trovate per lo Palazzo Ducale mandatemi uno scritto e mi farò trovare> China il capo al Marinaio e guarda Hvid <Gli amici e le persone care a questo servono. Non fateVene colpe, solo ragioni. Qualsiasi cosa, io sono a Vostra disposizione sempre. Ci vedremo presto> Saluta poi tutti <Per Aspera ad Astra> Dice prima di avviarsi a ritroso scomparendo oltre la porta.**
16:50 **Amilcare si pota il calice di vino alla bocca e ne beve un sorso in attesa che l'oste arrivi col suo piatto <saranno pure passati tre lustri ma questo vino è sempre uguale> pensa facendo un abbozzo di sorriso**

16:51 **Hvid** **[Retrobancone]** <Ricompare non molto tempo dopo aprendo il battente con la spalla giacché nelle mani ha rispettivamente un piatto ed un cesto con del pane che di fatto posa dunque sul bancone innanzi Amilcare> Ecco qua….cinghiale freddino e pane fragrante e più caldo che freddo<gli rifila un'occhiolino cordialmente e vira verso la postazione di Vallerius, il sacchetto di monete finisce nella tasca del grembiule e lei va a riprender i due bicchieri lasciati vuoti> Avia Pervia <saluta così si Vallerius che Ergot, a quest'ultimo un sorriso in più poi va ad immerger in una bacinella d'acqua i due bicchieri che ha nelle mani quindi preleva anche il sacchetto di Ergot e come l'altro finisce nella tasca, mentre rifila un'occhiata al bancone e si dedica ai piatti lasciati dal mezz'elfo dicendo, ad Amilcare ovviamente essendo rimasto l'unico presente> Quasi quasi ora mi verso anche io un bel calice di vino….<con un ché di colpevole>

16:54 **Amilcare** Non vi preoccupate, al contrario, quand'ero io al Vostro posto non lasciavo mai i clienti bere da soli <allo stesso tempo di finir l'ultima sillaba azzanna un pezzo di carne ed inizia a masticare. Si porge ritto sulla sedia e socchiude gli occhi gustandosi il cinghiale> bono bono

16:57 **Hvid** **[Retrobancone]** <Sorride lasciando le stoviglie nell'acqua per poi allungarsi e prender un calice nel quale dunque versa vino elfico replicando> Vero…chi beve solo si strozza non si dice così? E poi comunque me lo merito proprio oggi….<aggiunge ma senza specificar perchè o per come, di fatto ruota di nuovo ed alza il calice a mo di brindisi> Lieta vi

piaccia…<quindi lo conduce alle labbra e se concede un lungo sorso giù per la gola. Quando lo riposa sul bancone invero è già mezzo vuoto e lei immerge le mani nell'acqua prendendo a sciacquare dunque le stoviglie usate poc'anzi con una pezza> Quindi eravate oste?<chiede al mezzo elfo pur lasciando ovviamente a lui lo spazio di masticare e mangiare in santa pace eh>

17:02 **Amilcare** Sì <le risponde mentre cerca di ingoiare l'ultimo pezzo di carne> molti anni fa, voi eravate una bebé immagino quando iniziai a lavorare dietro a questo bancone. Beh <fa una pausa> non proprio a questo perché andò perso in un incendio il MIO bancone. È un lavoro pesante lo riconosco

17:05 **Hvid** **[Retrobancone]** <Sorride alzando di tanto lo sguardo segno che lo stia ascoltando anche se sta lavando i piatti e posandoli ad asciugar rovesciati sopra un panno> A me piace, se devo esser sincera non lo trovo affatto pesante, la paga è ottima, le mance non mi mancano mai…<gli rifila un occhiolino complice> e conosco un sacco di persone, sento un sacco di storie….a me piace…<ripete con una alzata di spalle> E poi bevo gratuitamente <ammicca divertita>

17:08 **Amilcare** Nonostante la vostre giovane età vedo che avete soffrrto abbastanza <nota le cicatrici sulle braccia mentre lava le stoviglie> decisamente questo lavoro è più tranquillo. <si porta il calice di vino alla bocca e ne finisce il contenuto>

17:10 **ranius [ingresso] <attraversa l'ingresso con passo tranquillo veste con una blusa verde e pantaloni di cuoio nero ai piedi un paio di stivali sulle spalle un mantello semplice di lana grigio verde ai fianchi due spade corte che si intravvedono sotto il mantello pare essere piuttosto intirizzito il cappuccio calato sulla capoccia nasconde in gran parte le sue fattezze si intravvede solo che il viso è coperto da una leggera barba che non nasconde due grosse cicatrici che deturpano sicuramente i suoi lineameti>**

17:12 **Hvid** **[Retrobancone]** <Mette a posto l'ultimo bicchiere lavato e mentre si asciuga le mani abbassa gli occhi alle cicatrici che le risalgono lungo le magre braccia, poi le rialza sul mezzo elfo> Oh beh…chi non ha sofferto in questo mondo? Andiamo è solo che su di me a causa dei miei "colori" si nota di più….e purtroppo vengo anche "notata" un pò troppo da individui da cui è meglio star lontano ecco mettiamola così….<volge l'attenzione alla porta con l'ingresso di Ranius> Avia Pervia<saluta cordiale con un sorriso a tenderle le labbra or che torna su Amilcare>Questo lavoro è tutt'altro che tranquillo ma è pur sempre bellissimo a mio parere, ha i suoi pro ed i suoi contro come tutto il resto…

17:21 **Amilcare** Indubbiamente <muove la testa in segno di assenso> non conosco i vostri orari ma vi assicuro che durante la notte le cose cambiano assai. <scosta lo sgabello alzandosi in piedi> Quanto vi devo <le chiede tirando fuori un pugno di monete da una tasca> è giunta l'ora di far ritorno a casa dai fratelli <con la coda dell'occhio nota il nuovo arrivato>

17:22 **ranius** **[ingresso]** <avanza a passo tranquillo nella sala togliendosi il cappuccio dalla testa e lasciando che la lunga treccia cada sulla sua schiena > ad astra che c'è da bere? che con il freddo che fa fuori avrei proprio bisogno di qualcosa di caldo da buttare nella pancia<si guarda in giro e nota amilcare ma non pare riconoscerlo al volo visto che il suo sguardo è puntato diritto al bancone dove si dirige a passo deciso > ad astra et oligocronos anche a voi messere ce già ci abbandonate

17:24 **Hvid** **[Retrobancone]** Venti monete <replica per Amilcare> La notte dormo Ser… <sorride non si può dir se dica il vero o meno, ruota l'attenzione su Ranius verso di lui pone la carta dell'oste e la ruota a suo favore> Guardate qui e scegliete…ancor diluvia fuori? Se continua così non mi servirà il destriero ma una barca…<sbuffa allungando lo sguardo alle finestre prima di tornar sui due presenti al bancone>

17:26 **Amilcare** <Al saluto di oligocronos riconosce un Fratello e si volta di scatto in sua direzione, senza dir nulla tira fuiri da un taschino una piccola fiaschetta di bumba che stappa e porge al fratello guardandolo negli occhi> l'ultima volta che ci vedemmo era blu... ma questa è verde <e rimane in attesa di una reazione>

17:27 **Hvid «CONSIGLI dell`OSTE -:-:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:-:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:-:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:-:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:-:- consultate la CARTA dell`OSTE «osti.altervista.org/cartaoste/» -:-:- Grazie per l`Attenzione**

17:31 **ranius** **[bancone]** <quando amilcare mette la fiaschetta sotto il suo naso annusa di gusto chiudendo gli occhi > ahhhhh che meraviglia un fratello? <comincia a guardarlo con attenzione scrutandolo da capo a piedi > amilcare? ma davvero? miseria vi hanno scrostato dalle cripte? <sghignazza divertito > comunque vi voglio gran bene ma non posso ho promesso a lyrinn di non toccare bumba finchè lei non mi darà il permesso ma con le giuste motivazioni <sghignazza divertito per poi guardare hvid> guardat per me va bene vino bollito con le spezie per favore

17:34 **Hvid** **[Retrobancone]** <Niente non si trattiene dal storcere le carnose labbra nell'udir l'ordinazione di Ranius> Ohh per diana…e sia come volete…<commenta ma ben poco convinta, comunque si muove nel suo retro bancone con quel suo non so che di etereo che la accompagna in ogni suo gesto, afferra una caraffa di acciaio e vi versa prima il vino> Io al posto vostro mi scolavo la vostra bumba…<aggiunge di schiena ai due mezzo elfo, pone la caraffa sul fuoco e vi comincia a far cadere le erbe prese da vari barattoli di vetro posti sui ripiani>

17:37 **Amilcare** <rimane sbalordito al rifiuto della bumba> davvero? Ahhh donne... non si dovrebbero fare ste promesse <lascia scorrere un sorso per il gargarozzo e poi si volta verso l'umana come per giustificarsi> è un Fratello <e ride voltamdosi nuovamente verso Ranius> sì... dalle cripte... sono tornato proprio ieri, ora volevo tornare in Adurant per rkposar un po'

17:39 **ranius** **[bancone]** lo so anche io berei bumba se potessi ma purtroppo non posso <sghignazza divertito > fate bene avete un cavallo con cui tornare? <guarda amilcare con calma> già non si dovrebbero fare certe promesse ma che ci volete fare? son cose che capitano purtroppo e al gran consigliere non si può dire di no se non si vuole finire rapati a zero e non vorrei mai sapete com'è ci tengo alla mia treccia

17:40 **Hvid** **[Retrobancone]** <Mescola attendendo che il vino prenda il bollore, dunque con una pezza asciutta afferra la caraffa ruotando in un ondeggiar di coda bianca dietro la testa, prende un calice pulito con l'altra mano e versa la fumante bevanda innanzi Ranius, quindi gli lascia, caraffa e pezza a portata di mano andando lei invece verso Amilcare, prelevando il sacchetto di monete che lesto finisce in tasca> Vi ringrazio…<commenta ora rispetto la mancia, ritira anche eventuali bicchiere e scodelle lasciate vuote dal mezzo con le mani andando a porle dunque nell'acqua>

17:50 **Hvid [Retrobancone] <Sorride dunque ad entrambi con un cenno della mancina> Vi lascio un momento che in cucina ho cose in cottura da controllare…<quindi raggiunge la porta apre il battente e vi sparisce dietro al suo richiudersi>**